

3.11 Netto è, quindi, il contrasto con il principio della separazione funzionale tra l'attività operativa e quella di controllo, affermata e sancita dal Regolamento di organizzazione dell'ANAS (cfr. artt. 5 e 9), che demanda all'esclusiva competenza della Direzione Centrale Amministrativa e Finanziaria, la formazione, la rilevazione dei fatti contabili e la redazione del bilancio dell'ANAS, insieme alla gestione economico-finanziaria di tutte le attività dell'Ente.

Di conseguenza, la redazione del budget 2003 definitivo dovrà essere eseguita dalla competente Direzione Amministrativa e Finanziaria.

3.12 Si segnala, ancora, che i dati immessi nel budget sembrano essere fondati su una stima quali-quantitativa riprodotiva dei dati contabili di competenza del precedente esercizio, senza tener conto dei fondi per lavori, contabilizzati nello stato patrimoniale del 2002 e senza evidenziare la «cronologia» di spesa. A ciò aggiungasi la carenza di una nota descrittiva - sia pure sommaria -, delle voci più significative e del confronto dei dati con il 2002.

A titolo esemplificativo si evidenzia che:

- per quanto concerne il contenzioso, non vengono previste le varie tipologie (relative al personale, responsabilità civile, contratti di fornitura e servizi, concessioni autostradali, lavori), ma soltanto la distinzione sommaria di due importi, l'uno compreso nella sezione «lavori», e l'altro nella sezione costi di gestione, definito genericamente «oneri per Liti, Arb. Risarc. ed Acc.». Inoltre, l'importo indicato in budget è comunque sottostimato, rispetto ai dati consuntivi, desunti dai bilanci degli anni 2000-2002;
- esiste un inspiegabile divario tra la previsione di budget della

voce «imposte e tasse», che ammonta a € 30 mln., e il dato consuntivato al 18 dicembre 2002, pari ad € 326 mln., senza una descrizione dettagliata della sua composizione.

3.13 Inoltre l'analisi del budget 2003 evidenzia le seguenti «criticità»:

1. incoerenza della prospettazione contabile del budget, con riferimento agli obiettivi ed alle relative quantificazioni esposte nel Piano Industriale, nonché agli aggregati del piano dei conti ed alla disciplina del regolamento contabile in corso di approvazione. A titolo di esempio, si fa presente che il Piano Industriale 2003-2005 stabilisce i ricavi generati da attività tradizionali, per il 2003, a € 110,75 mln., mentre l'importo evidenziato dal budget 2003 si attesta a € 60,286 mln.;
2. inaffidabilità dei dati relativi ai lavori, a causa dell'omessa contabilizzazione dei «fondi per lavori» iscritti nello stato patrimoniale 2002;
3. tardiva presentazione del budget, approvato a giugno 2003, invece di novembre-dicembre 2002; il budget sembra avere carattere provvisorio per la promessa di rielaborazione al 30 giugno 2003, la quale deve anche prevedere la proiezione degli aggregati più significativi nel biennio successivo 2004-2005, tenuto conto del carattere pluriennale della gestione caratteristica dell'ANAS;
4. omesso confronto con i dati riportati nel consuntivo 2002;
5. omessa indicazione dei dati del consuntivo del primo trimestre 2003;
6. opportunità di prevedere i margini «intermedi» per ciò che attiene il budget economico con il consuntivo 2002;
7. esigenza di predisporre, oltre al budget economico, anche un budget di tipo finanziario, riguardante i flussi di cassa

- trimestrali, con particolare evidenza dell'utilizzazione dei fondi pubblici;
8. la chiusura del budget evidenzia una sensibile perdita a causa della mancata stima dei contributi corrisposti dalla Tesoreria Centrale a copertura dei costi istituzionali;
 9. omessa evidenza dell'utilizzo dei fondi a copertura dei costi dei lavori;
 10. omessa evidenziazione della ripartizione dei costi del personale degli uffici periferici ANAS: ciò determina risultati economici non specifici nella ripartizione tra costi della Direzione Generale e costi degli uffici territoriali;
 11. descrizione troppo generica della voce di costo lavori che andrebbe, invece, dettagliata;
 12. non risultano considerati gli ammortamenti e gli utilizzi dei fondi di copertura;
 13. non sono evidenziate, con riguardo alla contabilità di magazzino, le variazioni stimate delle rimanenze;
 14. non è chiara la modalità di stima della voce «imposte e tasse»;
 15. omessa precisazione delle voci riguardanti il «bilancino» (19 dicembre 2002/31 dicembre 2002) per consentire un corretto confronto con il budget 2002;
 16. opportunità di evidenziare i valori dei budget trimestrali (o mensili) per tener conto della stagionalità di determinati costi e ricavi e consentire l'adozione di tempestive azioni correttive o rimodulazione dello stesso budget;
 17. mancata indicazione dei centri di spesa;
 18. inadeguatezza della relazione, in contrasto con il principio della trasparenza e della chiarezza;
 19. omessa indicazione delle linee strategiche di base per la redazione del budget, evidenziando le correlate voci;
 20. mancata indicazione degli elementi di supporto, per

giustificare l'affidabilità delle quantificazioni iscritte alle relative voci del budget;

21. inadeguatezza del budget per l'attivazione delle iniziative rimesse alla competenza dei singoli operatori.

e) Inventari e patrimonio immobiliare

3.14 Alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la mancata ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, ivi compreso il catasto stradale, nonché l'incompleta redazione degli inventari.

Con la legge n. 662 del 23 dicembre 1996, commi 116-119 - esplicativa del D.L.gs. 143/94 - si dispone il trasferimento della proprietà dei beni in capo all'Azienda nazionale autonoma delle strade all'Ente nazionale delle strade, prevedendo per i beni immobili l'acquisto della proprietà al momento della presentazione ai competenti uffici e conservatorie delle schede di identificazione. Le schede debitamente compilate permettono l'individuazione dell'immobile, degli eventuali oneri, la valutazione e l'attestazione della disponibilità del bene nell'azienda autonoma, consentendo le operazioni di trascrizione e voltura. Tale procedimento, iniziato nel 1994 in concomitanza con la soppressione dell'Azienda autonoma e l'istituzione dell'Ente pubblico economico, non è stato ancora completato, per cui non è possibile avere una rappresentazione esaustiva in bilancio dei beni patrimoniali di proprietà dell'ANAS. In proposito, la Società ha deciso di provvedere con il ricorso ad una costosa consulenza privata (*Cross Service International S.p.A.*), conferita a trattativa privata, con un costo di € 702 mila.

f) Piano dei conti e regolamenti

3.15. Altra necessità che deve ancora essere completamente soddisfatta riguarda la procedura di revisione del piano dei conti e del regolamento di contabilità e di amministrazione al fine di:

- snellire un piano dei conti che se per taluni versi risulta appesantito dalla ridondanza di certe voci o dall'eccessivo dettaglio di altre (facilitando il rischio di errori e comunque appesantendo le registrazioni contabili), in altri casi non è sufficientemente funzionale o carente per taluni aspetti;
- predisporre un piano dei conti che permetta agevolmente il collegamento con lo schema di bilancio;
- garantire, attraverso l'adozione di regole comuni, l'uniformità del rispetto delle norme del codice civile e dei principi contabili e assicurare maggiore correttezza nella tenuta delle scritture contabili e nella redazione del bilancio d'esercizio;
- adottare procedure amministrativo-contabili che descrivano esattamente l'operatività degli uffici, ottimizzino l'utilizzo delle risorse, individuino le responsabilità, agevolino l'attività degli organi preposti al controllo, riducano il margine di errore e comunque individuino e correggano eventuali errori.

g) I risultati dell'Internal Auditing

3.16 L'Ufficio di Internal Auditing, nell'ambito delle sue competenze specifiche di controllo interno, ha concentrato la sua azione su due importanti processi aziendali della Direzione Centrale Amministrativa e Finanziaria, la gestione dei pagamenti e il rapporto con il Tesoriere Banca di Roma (cfr. par. 9).

h) Approvazione ministeriale dei bilanci

3.17. I bilanci finanziari ed economici hanno conosciuto le seguenti fasi deliberative ed approvative:

Voci	Bilancio finanziario			Bilancio civilistico			
	Anni	Natura	Delib.Cons.	Aut. Vigilanza	Natura	Delib.Cons.	Aut. Vigilanza
1998	Preventivo		22.12.97		C/economico S/patrimoniale nota integrativa	41/99, 24.6.99	501, 18.4.01
	Consuntivo		41/99, 24.6.99	501, 18.4.01			
1999	Preventivo		56/98, 30.12.98		C/economico S/patrimoniale nota integrativa	20/00, 7.6.00	218, 7.6.02
	Consuntivo		20/00, 7.6.00	218, 7.6.02			
2000	Preventivo		65/99, 16.12.99		C/economico S/patrimoniale e nota integrativa	18.6.01	1412, 7.11.02
	Consuntivo		18.06.01	1412, 7.11.02			
2001	Preventivo		58/00, 15.12.00		C/economico S/patrimoniale e nota integrativa	105, 1-12.7.02	224, 4.3.02
	Consuntivo		105, 1-12.7.02	224, 4.3.02			
2002	Preventivo		7455, 28.12.01		C/economico		
	Consuntivo				S/patrimoniale e nota integrativa		

i) Valutazioni del Ministero vigilante

3.18. Con nota n. 224 del 4 marzo 2003, il Ministero vigilante ha approvato il bilancio preventivo e consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2001. Le osservazioni formulate confermano la validità delle osservazioni della Corte dei Conti.

j) Analisi dei bilanci

3.19. Per comprendere i dati di bilancio e delle sottostanti scritture contabili si precisa quanto segue: gli «aggregati» di bilancio, nella loro variegata configurazione, sono la risultante conclusiva del processo di gestione delle entrate e delle spese ovvero dei ricavi o dei costi. Tali operazioni non sono state supportate da

un audit finanziario eseguito dalla struttura dell'Ente, indipendente dal contabile; né da parte del Collegio Sindacale. Di conseguenza non è possibile attestare che le prospettazioni di bilancio e le scritture sottostanti sono idonee a comprovare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- la completezza: tutti i fatti gestionali devono essere contabilizzati nella loro interezza ed effettività;
- la realtà: le entrate o le spese ovvero i ricavi ed i costi non vanno contabilizzati più volte oppure vanno esclusi quelli fittizi;
- la valutazione: gli importi contabilizzati sono corretti;
- la competenza: la tempestiva contabilizzazione degli eventi nel periodo contabile di effettiva competenza finanziaria ed economica, senza essere anticipati o postposti;
- l'imputazione: i fatti amministrativi sono imputati ai relativi conti di contabilità generale e, se del caso, ai conti di contabilità analitica, in modo da pervenire agevolmente alla loro identificazione;
- la totalizzazione: le totalizzazioni sono corrette;
- il riporto a mastro, per il civilistico, nel senso che le informazioni contenute nel documento originale sono correttamente riportate in sezionali ed i titoli sono correttamente riportati a mastro.

k) Entrate e spese del bilancio finanziario

3.20. Le previsioni finanziarie di bilancio di competenza 2000, 2001 e 2002 si presentano come segue.

Comparazione dei bilanci di previsione 2000-2001-2002

(valori espressi in migliaia)

Entrate	2000					
	Previsioni		Variazioni		Previsioni Definitive	
	€	lire	€	lire	€	lire
Entrate correnti	802.074,61	1.553.033.000	34.026,36	65.884.216	836.100,97	1.618.917.216
Entrate in c/capitale	4.451.644,26	8.619.585.227	991.216,14	1.919.262.066	5.442.860,39	10.538.847.293
Accensione prestiti	258,23	500.000			258,23	500.000
Partite di giro	127.590,68	247.050.000	5.629,38	10.900.000	133.220,06	257.950.000
Totale	5.381.567,77	10.420.168.227	1.030.871,87	1.996.046.282	6.412.439,64	12.416.214.509
Spese	2000					
	Previsioni		Variazioni		Previsioni Definitive	
	€	lire	€	lire	€	lire
Spese correnti	802.074,61	1.553.033.000	(108.344,80)	209.784.795	693.729,80	1.343.248.205
Spese in c/capitale	3.352.243,35	6.490.848.227	1.133.587,30	2.194.931.078	4.485.830,65	8.685.779.304
Rimborso prestiti	1.099.659,14	2.129.237.000			1.099.659,14	2.129.237.000
Partite di giro	127.590,68	247.050.000	5.629,38	10.900.000	133.220,06	257.950.000
Totale	5.381.567,77	10.420.168.227	1.030.871,88	1.996.046.283	6.412.439,64	12.416.214.509
Entrate	2001					
	Previsioni		Variazioni		Previsioni Definitive	
	€	lire	€	lire	€	lire
Entrate correnti	676.725,97	1.310.324.200	134.608,70	260.638.784	811.334,67	1.570.962.984
Entrate in c/capitale	2.778.554,99	5.380.032.671	323.389,16	626.168.728	3.101.944,15	6.006.201.399
Accensione prestiti	258,23	500.000			258,23	500.000
Partite di giro	74.369,79	144.000.000	55.725,70	107.900.000	130.095,49	251.900.000
Totale	3.529.908,99	6.834.856.871	513.723,56	994.707.512	4.043.632,54	7.829.564.383
Spese	2001					
	Previsioni		Variazioni		Previsioni Definitive	
	€	lire	€	lire	€	lire
Spese correnti	676.725,97	1.310.324.200	121.643,00	235.533.699	798.368,98	1.545.857.899
Spese in c/capitale	2.363.487,88	4.576.350.671	549.218,35	1.063.435.010	2.912.706,22	5.639.785.681
Rimborso prestiti	415.325,34	804.182.000			415.325,34	804.182.000
Partite di giro	74.369,79	144.000.000	55.725,70	107.900.000	130.095,49	251.900.000
Totale	3.529.908,99	6.834.856.871	726.587,05	1.406.868.709	4.256.496,04	8.241.725.580
Entrate	2002					
	Previsioni		Variazioni		Previsioni Definitive	
	€	lire	€	lire	€	lire
Entrate correnti	518.600,64	1.004.150.861	37.287,90	72.199.441,82	555.888,54	1.076.350.303
Entrate in c/capitale	2.198.351,54	4.256.602.132	1.526.769,95	2.956.238.859	3.725.121,49	7.212.840.991
Accensione prestiti	10,00	19.363	1.436.272,64	2.781.011.625	1.436.282,64	2.781.030.987
Partite di giro	93.119,00	180.303.526	3.812,80	7.382.610	96.931,80	187.686.136
Totale	2.810.081,18	5.441.075.883	3.004.143,29	5.816.832.536	5.814.224,47	11.257.908.418
Spese	2002					
	Previsioni		Variazioni		Previsioni Definitive	
	€	lire	€	lire	€	lire
Spese correnti	518.600,64	1.004.150.861	(18.712,10)	(36.231.678)	499.888,54	967.919.183
Spese in c/capitale	1.266.481,17	2.452.249.489	3.039.700,87	5.885.681.604	4.306.182,04	8.337.931.093
Rimborso prestiti	931.880,37	1.804.372.006	(20.658,28)	(40.000.000)	911.222,10	1.764.372.006
Partite di giro	93.119,00	180.303.526	3.812,80	7.382.610	96.931,80	187.686.136
Totale	2.810.081,18	5.441.075.883	3.004.143,29	5.816.832.536	5.814.224,47	11.257.908.418

1) Bilancio preventivo 2002

(valori espressi in €)

Entrate		Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive
			In-	In-	
Entrate correnti	AS	1.928.366.873,00	25.913.317,78	(103.432.608,20)	1.850.847.582,58
	CP	518.600.640,00	46.494.000,00	(9.206.100,16)	555.888.539,84
Entrate in c/capitale	AS	9.571.189.917,00	92.206.565,94	(1.249.645.120,03)	8.413.751.362,91
	CP	2.198.351.538,00	1.707.464.240,12	(180.694.286,05)	3.725.121.492,07
Accensione prestiti	AS	0,00	131.083,55	0,00	131.083,55
	CP	10.000,00	1.524.034.942,00	(87.762.302,00)	1.436.282.640,00
Partite di giro	AS	34.015.000,00	4.500.146,76	(369.049,62)	38.146.097,14
	CP	93.119.000,00	3.812.800,00	0,00	96.931.800,00
Totale	AS	11.533.571.790,00	122.751.114,03	(1.353.446.777,85)	10.302.876.126,18
	CP	2.810.081.178,00	3.281.805.982,12	(277.662.688,21)	5.814.224.471,91
Spese					
Spese correnti	AS	31.114.101,00	22.327.747,92	(3.403.349,71)	50.038.499,21
	CP	518.600.640,00	56.514.670,00	(75.226.776,16)	499.888.539,84
Spese in c/capitale	AS	11.319.270.634,00	17.876.045,59	(1.105.470.738,00)	10.231.675.941,59
	CP	1.266.481.167,00	3.084.100.402,16	(54.399.537,09)	4.306.182.037,07
Rimborso prestiti	AS	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	931.880.371,00	116.409.385,00	(137.067.661,00)	911.222.095,00
Partite di giro	AS	23.835.929,00	1.807.304,46	(1.126.920,62)	34.516.312,84
	CP	93.119.000,00	3.812.800,00	0,00	96.931.800,00
Totale	AS	11.374.226.664,00	52.611.097,97	(1.110.081.008,33)	10.316.236.753,64
	CP	2.810.081.178,00	3.270.837.262,16	(266.893.968,25)	5.814.224.471,91

3.21. Il bilancio preventivo rappresenta lo strumento tipico attraverso il quale le aziende di erogazione pubblica indicano le esigenze finanziarie, quanto più possibile aderenti alle finalità istituzionali, di cui un Ente avrà bisogno nell'anno di riferimento.

La sua impostazione assume carattere vincolante - salve le modificazioni intervenute in conformità del proprio ordinamento - per cui non possono essere superati gli stanziamenti previsti ed approvati dall'organo volitivo.

3.22. La conseguente corretta redazione postula la perfetta conoscenza dell'andamento dei fatti amministrativi che hanno caratterizzato le precedenti gestioni della società, attraverso le quali è possibile prevedere e quindi adeguare, le singole voci di bilancio alla realtà futura, secondo principi di equilibrio finanziario, di verità e di prudenza amministrativa.

3.23. Il bilancio di previsione 2002 presenta le seguenti «criticità» ⁽⁵⁾:

- non aderenza ai principi dettati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la circolare n. 42 del 22 novembre 2001, prot.87201 per la redazione del bilancio di previsione 2002, soprattutto con riferimento alla puntuale ricognizione dei residui e alla stima del relativo tasso di smaltimento. Non vengono, inoltre, indicati i criteri dettati dalla circolare ministeriale né le iniziative che l'ente intende assumere per ridurre a livello fisiologico la massa dei residui passivi;
- inadeguate motivazioni, sotto forma di informazioni aggiuntive, circa i criteri di quantificazione di taluni stanziamenti, sia di parte corrente che di parte capitale e richiama la necessità, in occasione della prossima nota di variazione, di porre particolare cura alle procedure di formazione del documento contabile, procedura che dovrà essere formalizzata in apposito documento dell'Ente;
- mancanza dell'attestazione che «non esistono nell'Ente gestioni fuori bilancio» a garanzia che tutte le entrate e tutte le spese siano rappresentate in bilancio;
- mancata analisi e quantificazione dell'ingente contenzioso esistente;

⁽⁵⁾ Cfr. Determ. del Commissario Straordinario dell'ANAS n. 7455 del 28 dicembre 2001.

- impossibilità di effettuare il necessario raffronto tra il bilancio in esame ed il relativo accordo di programma, a causa dei ritardi di programmazione;
- insufficiente grado di omogeneità operativa, soprattutto con riferimento alle gestione degli uffici operativi;
- mancanza, tra gli allegati al bilancio, della pianta organica sottoscritta congiuntamente dal Direttore degli Affari Generali e Personale e dal Direttore Amministrativo e Finanziario, stante la carenza dei riferimenti relativi al personale transitato alle Regioni e quello «eccedentario» rimasto all'ANAS con l'indicazione delle connesse variazioni in diminuzione della relativa spesa.

In merito alle economie di spesa, da realizzarsi anche «attraverso l'adozione di misure di razionalizzazione per l'allocazione degli uffici», come disposto dalla circolare n. 42/2001, non sono stati indicate le eccedenze di spazi o porzioni di immobili adibiti a sede al fine di provvedere ad adeguare l'assetto logistico alle esigenze organizzative, valutando altresì le possibilità di alienare quelle parti non utilizzabili.

Del pari, è a dirsi delle consulenze, per le quali non si rinvencono le modalità di individuazione dei professionisti esterni, la determinazione preventiva del compenso, la valutazione della prestazione resa agli stessi. Inoltre, in riferimento alle consulenze affidate dagli uffici periferici dell'ANAS, manca la documentazione e l'illustrazione della preliminare e necessaria verifica in ordine all'affidabilità delle richieste di finanziamento avanzate dagli uffici dell'Ente ⁽⁶⁾.

Infine, viene richiamata l'attenzione in ordine alla configurazione dei bilanci dell'Ente come «completi o aziendali» per fornire ai diversi utilizzatori una rappresentazione corretta ed esaustiva

⁽⁶⁾ Con circolare n. 2 del 6 maggio 2003, il Presidente ha provveduto a regolarizzare parzialmente il settore.

dei dati, in conformità del fondamentale principio di chiarezza, trasparenza ed attendibilità delle poste.

3.24. Nell'esercizio finanziario 2002, sono state presentate, al C.d.A. dell'ANAS, n. 43 proposte di variazione, la maggior parte delle quali sono state giustificate come necessità sopravvenute nel corso dell'anno per far fronte ad obbligazioni assunte, ovvero alla necessità di istituire o variare la consistenza dei capitoli (spesso modificando le disponibilità della sola cassa), per effetto di nuovi e avvenuti finanziamenti.

Nel primo caso la variazione di bilancio verrebbe a sanare una situazione anomala in base al principio giuscontabile che nessun obbligazione può essere perfezionata senza la preventiva e necessaria copertura finanziaria.

Nel secondo avremmo più un caso di previsione di spesa (o entrata), ma con la certezza dell'evento già manifestatosi, si avrebbe il dato che rappresenta l'elemento finale e quindi di consuntivo di bilancio.

3.25. Le numerose, continue e reiterate proposte di variazione alle previste voci di bilancio, che si apportano nel corso dell'esercizio finanziario — nel 2001 e nel 2002 sono state eseguite rispettivamente n. 29 e 43 variazioni — costituiscono sintomo di imprecisa previsione iniziale, che male si adegua ai principi di una sana e corretta gestione aziendale, in quanto l'azione amministrativa e tecnica è strutturalmente collegata con gli stanziamenti finanziari previsti in bilancio.

3.26. Va poi considerato che le intervenute variazioni, non sono

sempre attribuibili a novazioni legislative, quali principali cause di interventi rettificativi delle poste di bilancio, ma mirano a soddisfare inadeguate previsioni di bilancio.

3.27. Le ultime sette variazioni di bilancio sono state eseguite con dispositivi di assestamento, datati 17, 30 e 31 dicembre 2002, e comunicati, per il parere, al Collegio sindacale e al Magistrato della Corte dei Conti, e non esaminate in quanto tardive ed afferenti, in parte, alla gestione della S.p.A.

Nell'ottica dell'avvenuta trasformazione dell'ANAS in S.p.A. occorre prevedere un sistema di prenotazione di spesa, attraverso l'istituzione del budget per «centri di costo» comprensivo del volume dei residui passivi.

Ogni centro sarà tenuto alla scrupolosa osservanza della capacità di spesa nei limiti di quanto attribuitogli all'inizio dell'anno finanziario, a seguito di sua preventiva e dimostrata necessità, avendo cura di tenere apposite scritture contabili e da riconciliare con quelle della Direzione Centrale Amministrativa e Finanziaria.

m) Conto consuntivo (bilancio finanziario)⁽⁷⁾
(valori espressi in migliaia)

Conto consuntivo 2000

escrizione	Previsioni definitive		Accertamenti		Riscossioni	
	€	lire	€	lire	€	lire
Entrate						
Correnti	836.100,97	1.618.917.216	838.121,93	1.622.830.352	41.801,70	80.939.368
C/capitale	5.442.860,39	10.538.847.293	4.765.381,80	9.227.065.825	270.676,28	524.102.362
Accensione prestiti	258,23	500.000	1.857,20	3.596.034	1.819,67	3.523.379
Partite di giro	133.220,06	257.950.000	110.756,06	214.453.643	101.687,79	196.895.011
Totale entrate	6.412.439,64	12.416.214.509	5.716.117,00	11.067.945.854	415.985,44	805.460.120
	Previsioni definitive		Impegni		Pagamenti	
	€	lire	€	lire	€	lire
Uscite						
Correnti	693.729,80	1.343.248.205	608.456,40	1.178.135.866	528.279,32	1.022.891.393
C/capitale	4.485.830,65	8.685.779.303	4.485.801,90	8.685.723.650	382.951,51	741.497.515
Rimborso prestiti	1.099.659,14	2.129.237.000	1.095.809,63	2.121.783.315	1.095.809,63	2.121.783.315
Partite di giro	133.220,06	257.950.000	110.756,06	214.453.643	96.890,08	187.605.354
Totale uscite	6.412.439,64	12.416.214.508	6.300.823,99	12.200.096.474	2.103.930,53	4.073.777.577

Conto consuntivo 2001

Descrizione	Previsioni definitive		Accertamenti		Riscossioni	
	€	lire	€	lire	€	lire
Entrate						
Correnti	811.334,67	1.570.962.984	829.226,91	1.605.607.184	150.048,92	290.535.218
C/capitale	3.101.944,15	6.006.201.399	3.135.786,79	6.071.729.879	362.179,14	701.276.596
Accensione prestiti	258,23	500.000	1.807,25	3.499.318	1.676,16	3.245.505
Partite di giro	130.095,49	251.900.000	127.812,94	247.480.371	96.033,14	185.946.083
Totale entrate	4.043.632,54	7.829.564.383	4.094.633,89	7.928.316.752	609.937,36	1.181.003.402
	Previsioni definitive		Impegni		Pagamenti	
	€	lire	€	lire	€	lire
Uscite						
Correnti	798.368,98	1.545.857.899	529.374,62	1.025.012.194	486.387,61	941.777.737
C/capitale	2.912.706,22	5.639.785.681	2.842.018,48	5.502.915.121	419.309,27	811.895.960
Rimborso prestiti	415.325,34	804.181.999	414.460,24	802.506.935	414.460,24	802.506.935
Partite di giro	130.095,49	251.900.000	127.812,94	247.480.371	94.031,11	182.069.614
Totale uscite	4.256.496,03	8.241.725.579	3.913.666,28	7.577.914.621	1.414.188,23	2.738.250.246

Conto consuntivo 2002

Descrizione	Previsioni definitive		Accertamenti		Riscossioni	
	€	lire	€	lire	€	lire
Entrate						
Correnti	555.888,54	1.076.350.303	560.898,81	1.086.051.548	38.897,32	75.315.704
C/capitale	3.725.121,49	7.212.840.991	3.481.901,51	6.741.901.437	244.514,24	473.445.596
Accensione prestiti	1.436.282,64	2.781.030.987	1.436.638,23	2.781.719.502	365,59	707.877
Partite di giro	96.931,80	187.686.136	79.620,69	154.167.159	73.766,70	142.832.245
Totale entrate	5.814.224,47	11.257.908.418	5.559.059,25	10.763.839.646	357.543,85	692.301.423
	Previsioni definitive		Impegni		Pagamenti	
	€	lire	€	lire	€	lire
Uscite						
Correnti	499.888,54	967.919.183	427.522,29	827.798.589	381.749,89	739.170.854
C/capitale	4.306.182,04	8.337.931.093	4.305.663,11	8.336.926.318	207.753,28	402.266.434
Rimborso prestiti	911.222,10	1.764.372.006	911.222,09	1.764.372.000	794.812,71	1.538.972.000
Partite di giro	96.931,80	187.686.136	79.620,69	154.167.159	74.047,40	143.375.765
Totale uscite	5.814.224,47	11.257.908.418	5.724.028,19	11.083.264.066	1.458.363,27	2.823.785.054

(7) Esclusi i residui attivi e passivi.

3.28. Dai prospetti risulta che le entrate accertate nell'anno 2002 ammontano ad € 5.559 mln. (£. 10.764 mld) a fronte di riscossioni per € 358 mln. (£. 692 mld), mentre nell'anno precedente le entrate accertate erano pari € 4.095 mln. (£. 7.928 mld) a fronte di riscossioni per € 610 mln. (£. 1.181 mld).

Entrate accertate negli anni 2000-2001-2002 (esclusi i residui attivi)

(valori: € in migliaia, lire in milioni)

Anno		Correnti	c/Capitale	Acc. prestiti	Part. Giro	Totale
2000	€	838.122	4.765.381	1.857	110.756	5.716.117
	L	1.622.830	9.227.065	3.596	214.454	11.067.945
2001	€	829.226	3.135.787	1.807	127.813	4.094.633
	L	1.605.607	6.071.730	3.499	247.480	7.928.316
2002	€	560.899	3.481.902	1.436.638	79.621	5.559.059
	L	1.086.052	6.741.901	2.781.720	154.167	10.763.840

3.29. Dal prospetto di riepilogo delle spese si evince che il totale delle spese impegnate per l'anno 2002 è pari € 5.724 mln. a fronte di una previsione iniziale di spesa di € 2.810 mln. Tale importo è stato successivamente modificato dalle variazioni di bilancio (in totale sono state presentate al Consiglio di amministrazione 43 proposte di variazione), che hanno più che raddoppiato la previsione iniziale, portando l'importo da € 2.810 mln. ad € 5.814 mln., evidenziando una scarsa capacità di previsione dell'Ente che contrasta con i principi di una sana e corretta gestione aziendale in cui l'azione amministrativa e tecnica è collegata agli stanziamenti finanziari previsti in bilancio (l'argomento è già stato trattato nel dettaglio nel par. 3.24). Nel dettaglio, si desume che l'aggregato di spesa che ha subito la variazione maggiore (la previsione definitiva è più che triplicata rispetto a quella iniziale, passando da € 1.266 mln. a € 4.306 mln.) è quello riguardante gli stanziamenti in conto capitale, e principalmente la categoria «Costituzione di capitali fissi», per l'esecuzione delle opere stradali previste dal relativo Accordo di programma, gli interventi stradali finanziati da leggi specifiche e l'acquisto dei materiali, delle attrezzature e dei macchinari.

3.30. Rispetto all'anno precedente, l'ammontare complessivo della previsione definitiva di spesa è aumentata del 37% soprattutto in riferimento alle spese in conto capitale il cui incremento è stato pari all'incirca al 48% e alle rate di ammortamento mutui (+119), mentre la previsione di spesa è diminuita per le spese correnti del 37%, come contabilmente si evince dal seguente prospetto:

(valori espressi in €)

		Previsioni definitive		Variaz.
		2002	2001	
Spese correnti	RS	50.038.499,21	94.800.740,13	- 47,22
	CP	499.888.539,84	798.368.976,97	- 37,39
	CS	488.281.396,84	679.073.838,62	- 28,10
Spese in c/ capitale	RS	10.231.675.941,59	10.981.442.120,47	- 6,83
	CP	4.306.182.037,07	2.912.706.224,49	47,84
	CS	3.324.553.511,02	3.765.083.792,39	- 11,70
Ammortamento mutui	RS			-
	CP	911.222.095,00	415.325.342,00	119,40
	CS	911.222.095,00	415.325.342,00	119,40
Partite di giro	RS	34.516.312,84	14.222.647,29	142,69
	CP	96.931.800,00	130.095.492,88	-25,49
	CS	125.665.729,00	138.527.684,67	-9,28
Totale spese	RS	10.316.230.753,64	11.090.465.507,89	- 6,98
	CP	5.814.224.471,91	4.256.496.036,35	36,60
	CS	4.849.722.731,86	4.998.010.657,69	- 2,97

Spese 2002

		Prev. iniziali	Prev. definitive	Impegni	Pagamenti	Somme da pagare	% Prev./Imp.	% Imp./Pagam.
Spese correnti	RS	31.114.101,00	50.038.499,21	48.001.909,63	40.657.413,62	7.144.496,01	95,93	85,12
	CP	518.600.640,00	499.888.539,84	427.522.292,36	381.749.887,10	45.772.405,26	85,52	89,29
	CS	541.032.497,00	488.281.396,84	422.607.300,72	422.607.300,72		86,55	100,00
Spese c/ capitale	RS	11.319.270.634,00	10.231.675.941,59	10.009.678.417,07	2.094.928.980,08	7.914.749.436,99	97,83	20,93
	CP	1.266.481.167,00	4.306.182.037,07	4.305.663.114,02	207.753.275,29	4.097.909.838,73	99,99	4,83
	CS	2.353.237.940,00	3.324.553.511,02	2.302.682.255,37	2.302.682.255,37		69,26	100,00
Ammortamento mutui	RS							
	CP	931.880.371,00	911.222.095,00	911.222.091,87	794.812.706,87	116.409.385,00	100,00	87,22
	CS	931.880.371,00	911.222.095,00	794.812.706,87	794.812.706,87		87,22	100,00
Partite di giro	RS	23.835.929,00	34.516.312,84	34.498.711,65	11.671.218,37	22.827.493,28	99,95	33,83
	CP	93.119.000,00	96.931.800,00	79.620.692,97	74.047.403,18	5.573.289,79	82,14	93,00
	CS	116.954.929,00	125.665.729,00	85.718.621,55	85.718.621,55		68,21	100,00
Totale spese	RS	11.374.220.664,00	10.316.230.753,64	10.092.179.038,35	2.147.457.612,07	7.944.721.426,28	97,83	21,28
	CP	2.810.081.176,00	5.814.224.471,91	5.724.028.191,22	1.458.363.272,44	4.265.664.918,78	98,45	25,48
	CS	3.893.105.737,00	4.849.722.731,86	3.605.820.884,51	3.605.820.884,51		74,35	100,00